Firmato digitalmente da:
MASSIMO CARTA

Marrubiu San Nicolò D'Arcidano Uras

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

PROVINCIA DI ORISTANO

CORPO DI POLIZIA LOCALE

SEZIONE COMANDO

Via Cagliari, n. 7, San Nicolò D'Arcidano (OR) - Telefono 0783 889032

C.f. 90029860955 – P.IVA 01130640954

Email: polizia.locale@unionecomunidelterralbese.it PEC: polizia.locale@pec.unionecomunidelterralbese.it

N. 63 /PL del 13/05/2026

OGGETTO: Assunzione Impegno Di Spesa e Liquidazione - Fornitura idrica locali Polizia Locale. - ABBANOA S.p.A. periodo – **Gennaio 2026 Aprile 2026**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIGILANZA

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni del Terralbese **n. 2 del 13.01.2026** con il quale è stato nominato Responsabile del Servizio di Vigilanza per l'Unione dei Comuni del Terralbese il dipendente **Uff.le Massimo Carta.**
Richiamato il decreto di proroga degli incarichi ai responsabili **n. 24 del 29.04.2026;**
Considerato che occorre procedere alla liquidazione della fattura n. **0150020260000920500 del 08/05/2026** relativa alla fornitura Idrica da parte di Abbanoa S.p.A. per i locali del Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese. sede in San Nicolò D'Arcidano, via Cagliari n. 7 per il periodo compreso;
VISTO il T.U.EE.LL. approvato con D.lgs. n.267 del 18 agosto 2000. VISTO il D.lgs. n.165 del 30 marzo 2001;
VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 22.12.2023, di proroga degli incarichi dei Responsabili dei Servizi dell'Unione dei Comuni del Terralbese dal 01.01.2024 e sino alla nomina del nuovo Presidente dell'Unione dei comuni del Terralbese;
Viste

- Le deliberazioni dell'assemblea dei Sindaci dell'Unione **n. 3 del 29.04.2025** relativa all'approvazione del D.U.P. (Documento unico di programmazione 2025/2027, ai sensi dell'art. 170 del d. Lgs 267/2000
- La deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci dell'Unione **n° 4 del 29.04.2024** con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2025, il bilancio pluriennale 2025/2027, la relazione previsionale e programmatica 2025/2027

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs 267/2000:

- **comma 1**, il quale dispone "*nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio per un periodo non superiore a due mesi sulla base del bilancio già deliberato. Gli Enti Locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi*";
- **comma 2** - *Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*
- **comma 3**: "*L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'Art. 151, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro delle economie e delle finanze, sentita la conferenza Stato città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza.* comma 3: "*Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato*".

Richiamato l'art. 163 del D.lgs. 267/2000 che disciplina la gestione provvisoria;
Rilevata l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto;
Dato Atto che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
Dato Atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto che ha per oggetto l'oggetto del contratto la fornitura idrica avvenuta nel corso dell'ultimo trimestre 2025 e del gennaio 2026;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in primo luogo per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
  a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4del d.lgs. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Precisato che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, inconsiderazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo **inferiore ad € 5.000,00**, per cui questo Ente può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art,1 comma 450 della Legge n.296/2006;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto della fornitura idrica in favore della Società: **ABBANOA S.p.A. Via Franco Straullu n°35 – 08100 – Nuoro (NU) IT - P.IVA: IT 02934390929 - C.F. 02934390929 Codice IBAN: IT 92J0 7601 0480 0000 0444 90803** in quanto rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Considerato che l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;

Verificata la regolarità del **DURC. Prot. n. INPS_INAIL_53613260**, valevole sino al **01/08/2026**;

Verificata la disponibilità sul **Cap. 2249 /2026 "*Spese per forniture elettriche e idriche*".**

Dato atto che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica.

Ritenuto di dover provvedere in merito.

Ritenuto di procedere all'affidamento diretto della fornitura di servizi postali a **ABBANOA S.p.A. Via Franco Straullu n°35 – 08100 – Nuoro (NU) IT - P.IVA: IT 02934390929 - C.F. 02934390929,** le attività in parola in quanto l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

Verificata la regolarità della fornitura;

DETERMINA

Di Affidare, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola **ABBANOA S.p.A. Via Franco Straullu n°35 – 08100 – Nuoro (NU) IT - P.IVA: IT 02934390929 - C.F. 02934390929,** precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

Di Impegnare ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, le seguenti somme corrispondenti a obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, a favore del creditore come sopra indicato:

Esercizio finanziario di esigibilità: 2026
Capitolo: 2249 - "*Spese per forniture elettriche e idriche*" **Esercizio di Imputabilità: 2026** **Descrizione:** Fornitura idrica per i locali del Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese. sede in San Nicolò D'Arcidano, via Cagliari n. 7.

Per le motivazioni espresse in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Firmato digitalmente da:

MASSIMO CARTA

Di Impegnare la somma di cui al capitolo 2249/2026 ***Spese per forniture elettriche e idriche"*** la somma di € **273.47** per la fornitura idrica del Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Terralbese **a** favore di **ABBANOA S.p.A. Via Franco Straullu n°35 – 08100 – Nuoro (NU) IT - P.IVA: IT 02934390929 - C.F. 02934390929**

Dato Atto che in data 12/01/24 è pervenuta la fattura n° **0150020260000920500** relativa alla fornitura idrica per il Comando di Polizia Locale, presentata da **ABBANOA S.p.A. Via Franco Straullu n°35 – 08100 – Nuoro (NU) IT - P.IVA: IT 02934390929 - C.F. 02934390929;**

Richiamato l'art. **163 del D.lgs. 267/2000 co. 2** che disciplina l'esercizio provvisorio;

Di liquidare le seguenti fatture:

ABBANOA S.p.A. Via Franco Straullu n°35 – 08100 – Nuoro (NU) IT P.IVA: IT 02934390929 - C.F. 02934390929 Codice IBAN: IT 92J0 7601 0480 0000 0444 90803			
Imputazione:	Cap. 2249/2026	Impegno	Det. n. 63 del 13/05/2026 – Imp. n. ___/2026.
fatt. n.	del	Importo	
0150020260000920500	Del 08/05/2026	Importo € 584,87 di cui €. 531,70 da liquidare ed €. 53,17 per IVA da trattenere e versare relativamente al periodo –Gennaio / Aprile 2026	

della spesa previa presentazione di regolare fattura e accertamento della regolarità delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 183, comma 8, D.lgs. n. 267/2000, il sottoscritto ha accertato preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti relativi all'impegno di spesa che si assume con il presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio come, peraltro, accertato con la sottoscrizione del presente atto da parte del Responsabile dell'Area contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

Di Dare Atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Di Attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

Di Precisare per l'avvio delle prestazioni in parola, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà, a cura del RUP, dopo la verifica dei requisiti dell'affidatario;

Di Demandare al RUP, anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione; gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;

Di Dare Atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR) - Sezione di Cagliari, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;

Di Inviare la presente, per competenza, all'Ufficio di Ragioneria dell'ente e per l'inserimento nel registro fatture e per doverosa conoscenza, alla ditta incaricata.

F.to Digitalemente
Il Responsabilità del Servizio di Vigilanza
Cap. Massimo Carta

****

VISTO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
ai sensi dell'art. 183, c. 9, e dell'art. 15, c. 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

****

LUISELLA ORRU'
21.05.2026 18:04:22 GMT+01:00

cap. n. 2249/2026 **Imp. n. _____/2026**

Visto, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, si attesta la regolarità contabile e anziaria delle seguenti somme:

IL RESPONSABILE
del Servizio Finanziario
Dott.sa Luisella Orrù

****

Per copia conforme all'originale.
San Nicolò D'Arcidano lì,

F.to Digitalemente
Il Responsabilità del Servizio di Vigilanza
Cap. Massimo Carta



Firmato digitalmente da:

MASSIMO CARTA